

A. XLVI - n. 5 - novembre-dicembre 2012 - Sped. A.R. - D.L. 24/12/2003, n.353, conv. in L. 27/02/2004 n.46 - Firenze Aut. n.1800/1967



DOMENICANI

NUOVA EVANGELIZZAZIONE

relazione di fr Bruno Cadoré, Maestro dell'Ordine (p. 190).

MISSIONI DOMENICANE

fr Aldino Amato riceve il Nobel missionario (p. 210).

DOMENICANI

bimestrale d'informazione
della Provincia Romana
di S.Caterina da Siena

Anno XLVI – n.5
novembre-dicembre 2012

c/c postale n. 41482894
int. Convento S. Domenico
Padri Domenicani
09127 Cagliari – Italia

Autorizzazione del
Tribunale di Firenze del
4 gennaio 1967 - n. 1800

Direttore
P. Eugenio Zabatta o.p.
Responsabile
P. Fausto Sbaffoni o.p.

Direzione e Redazione:
piazza S. Domenico, n. 5
09127 CAGLIARI

Tel. 055-2656453
cell. 339 18 22 685

e.mail
zabatta.eugenio@tiscali.it

CON APPROVAZIONE
ECCLES. E DELL'ORDINE

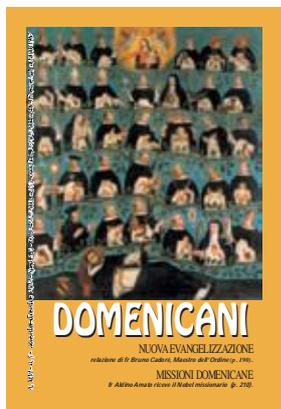
Sped. Abb. Postale
D.L. 24/12/2003, n.353,
conv. in L. 27/02/2004 n.46

copertina:

Albero genealogico domenicano
(11
ne



Anno XLVI - Novembre - Dicembre 2012 - n. 5.



In preparazione alla celebrazione dell'ottavo centenario dell'Ordine, consideriamo che, come nei secoli scorsi numerosissimi santi, anche noi troviamo in S. Domenico un esempio da seguire e imitare per la nuova evangelizzazione con l'intelligenza della fede che scopre nuovi modi per esercitare la *chàris*, la *caritas*.

179 Editoriale.

P. Eugenio Zabatta op.

182 La Chiesa in stato di missione.

P. Emilio Panella op.

186 Nuova Evangelizzazione e San Domenico.

Edoardo Mattei.

190 La Nuova Evangelizzazione, una sfida per l'Ordine.

P. Bruno Cadoré, MO.

195 Il contributo dei Religiosi per la Nuova Evangelizzazione.

N.N.

198 Informazioni dalla Provincia.

e dalle fraternite laiche.

206 Convegno dei Laici Domenicani a Sassone.

Pier Giorgio Imbrighi.

208 Settimana per le Famiglie.

Francesco e Ilaria Maiorca.

210 P. Aldino: premio nobel missionario.

P. G. Serrotti e p. G. Cataldo op.

214 Necrologi: P. Valentino Ferrari op.

P. E. Rossi op. e U. Borrelli.

217 Fr Reginaldo Puddu.

P. Fausto Sbaffoni op..

219 Pubblicazioni domenicane. ●●●

ALTRO PREMIO ASSEGNATO A P. ALDINO AMATO
“La vita, uno sguardo alle vite che non nasceranno”
offerto dal
“Gruppo Interdiocesano del Sabato Sera”
di Madonna dell’Arco-Napoli

La sera di sabato 20 ottobre 2012, a Madonna dell’Arco nella stazione della Circumvesuviana “Cortile dei Gentili” per il “Gruppo Interdiocesano del Sabato Sera”, Padre Aldino Amato, nato a Molfetta (BA) il 22 febbraio 1931, domenicano in Pakistan e, dal 13 ottobre 2012 già detentore del Premio detto “Nobel Missionario”, ha ricevuto anche il Premio “La vita, uno sguardo alle vite che non nasceranno”.

Aldino Amato infatti è stato, nel Pakistan dei diritti negati, il battezzatore di Shahbaz Batti, ex ministro pakistano e martire cristiano che è stato assassinato il 2 marzo 2011.

Inoltre P. Amato, da 50 anni e con iniziative varie a favore di bambini orfani di strada, handicappati e lebbrosi, scuole di alfabetizzazione, ospedali,

chiese ecc., è stato assertore del dialogo attraverso le opere; assertore cioè del diritto agli aventi diritto, alla cultura, alla salute, alla casa, al lavoro, alla libertà di coscienza, alla pace nella giustizia, alla vita.

Da tutto questo, spiega padre Cataldo, è nata la decisione di assegnare a Padre Aldino, domenicano e missionario in Pakistan, il Premio “La vita, uno sguardo alle vite che non nasceranno”.

Già da tempo amico della Famiglia Shahbaz, fu il Padre Aldino Amato a battezzare il figlio Batti, il futuro ministro delle minoranze (5%) in Pakistan e il martire (purtroppo non da solo) di grossi pregiudizi nei confronti dei cristiani (3%). Di Batti, padre Amato ha in particolare ricordato la sua fanciullezza di bambino già innamorato di

Accanto e a pagina 213:
Madonna dell’Arco (NA).
momenti della
premiazione.



Cristo, il crocifisso che dona la vita per salvare tutti, senza discriminazioni.

A Madonna dell'Arco, Padre Amato ha incontrato i Novizi Domenicani con il Maestro padre Marco, ha concelebrato l'Eucaristia all'altare della Madonna, ha visitato le opere del santuario e, alla stazione della Circumvesuviana "Cortile dei Gentili" per il "Gruppo Interdiocesano del Sabato Sera", ha comunicato esperienze e ricordi missionari in Pakistan, nazione ricca di tradizioni e di possibilità significative che fanno sperare per un futuro migliore unito e rispettoso nelle legittime diversità.

La giornata di domenica 21, Padre Aldino a Napoli, ha celebrato alle ore 11 nella "Arciconfraternita del SS.mo Sacramento", componente storica del complesso monumentale di San Domenico Maggiore unita all'aula universitaria in cui insegnò, per qualche tempo, san Tommaso d'Aquino, Dottore della Chiesa e autore fra l'altro della "*Summa contra Gentiles*", opera classica per i rapporti interreligiosi tra cristiani e musulmani, nonché tramite il domenicano Bruno Hussar, criterio metodologico di "*Nostra aetate*", Dichiarazione del Concilio Vaticano II su "Le relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane".

La "Via larga" di San Domenico, ha concluso P. Amato, coincide con la via larga della Chiesa che, allo stesso modo della Madonna (secondo la espressiva Icona opera dell'artista Thoma Swanson, op. '04 e che come ricordo vi consegno), distende, per mandato ricevuto da Gesù, il suo manto materno su tutti figli di ogni età e condizione, di ogni popolo e nazione.

Padre Giacinto Cataldo op
e Fabio Fiorito. ●●●

